

GARE GAS

ANTITRUST INDAGA SU IRETI, ITALGAS E 2i RETE GAS PER GENOVA

Avrebbero ostacolato l'organizzazione della gara sull'Atem Genova 1 non fornendo dati sulle reti e consentendo così la prosecuzione in proroga della gestione del servizio. Il garante valuta misure cautelari urgenti. Italgas: convinti di aver operato correttamente, nostra presenza nell'Ambito è 2%

L'Autorità, nella sua riunione del 12 marzo scorso, ha deciso di avviare un'istruttoria per verificare se ciascuna delle tre società Ireti Spa, Italgas Reti Spa e 2i Rete Gas Spa, attuali gestori in proroga del servizio di distribuzione del gas in diversi Comuni della Provincia di Genova, abbia abusato, in violazione dell'art. 102 del TFUE, della propria posizione dominante detenuta in qualità di concessionaria esclusiva del servizio, al fine di inibire o quantomeno ritardare significativamente la prevista procedura competitiva per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo che comprende tali Comuni (Atem Genova 1).

In particolare, il Comune di Genova, stazione appaltante per la gara d'Atem, ha segnalato all'Autorità che i tre gestori si sono rifiutati di fornire alcune informazioni relative allo stato di consistenza e alle caratteristiche delle proprie reti di distribuzione, ritenute necessarie per la predisposizione della documentazione di gara. Il rilascio di tali informazioni da parte di tutti e tre i gestori, rimarca l'Antitrust, risulta cruciale per completare l'iter amministrativo previsto ex lege ai fini della successiva pubblicazione del bando ed espletamento della gara. Il ritardo nella procedura di gara consente a ciascun gestore di proseguire in proroga la gestione del servizio.

In relazione alle condotte poste in essere dalle società Ireti Spa, Italgas Reti Spa e 2i Rete Gas Spa, l'Autorità non esclude che ricorrano i presupposti del fumus boni iuris e del periculum in mora per un intervento cautelare e valuterà, sentite le Parti, se sussistono i presupposti per l'adozione di una misura cautelare volta a impedire che proseguano le condotte attribuibili alle tre società.

Nella giornata di ieri, 21 marzo 2019, i funzionari dell'Autorità, con la collaborazione del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza, hanno svolto ispezioni presso le sedi delle società coinvolte.

Rispetto alla possibile emanazione di misure cautelari le imprese interessate hanno tempo venti giorni dalla notifica del provvedimento per inviare eventuali memorie. Il procedimento complessivo sul sospetto abuso si concluderà invece entro il 30 marzo 2020.

Un portavoce di Italgas ha sottolineato come l'azienda stia fornendo tutti gli elementi richiesti dall'Autorità Antitrust, convinta di aver operato nel rispetto del quadro regolatorio. La società evidenzia come la presenza di Italgas nell'Atem Genova 1 oggetto dell'istruttoria sia di circa il 2%.

STAFFETTA 22/3/2019